

# Astino, master post laurea e spazi per la ristorazione

Pronta la destinazione per il monastero: intervento da 14 milioni  
Ci sarà la scuola diretta dal giuslavorista Michele Tiraboschi

DINO NIKPALJ

Spazi universitari di alta specializzazione. Ma anche polifunzionali per ristorazione ed eventi. Il futuro di Astino è servito: lunedì è stato illustrato ai capigruppo di Palafrizzoni, nei giorni scorsi è passato al vaglio della società Val d'Astino e della controllante Fondazione Mia.

Negli spazi del bellissimo monastero - in via di lento e certo recupero curato dalla General Casa - troverà sede una scuola di alta specializzazione post universitaria dedicata ai giovani e ai rapporti tra scuola, università e mondo del lavoro. Protagonista sarà l'Adapt, l'Associazione per gli studi internazionali sul diritto del lavoro e le relazioni industriali: una realtà fondata nel 2000 dall'economista Marco Biagi, assassinato dalle Brigate Rosse nel 2002.

## Scuola di alta specializzazione

Il direttore scientifico è il bergamasco Michele Tiraboschi, allievo di Biagi, e questo spiega la scelta di Astino, nonostante pare ci fossero forte pressioni su altre sedi. Per esempio quella di Bari, dove Adapt è presente al Politecnico con un corso di dottorato.

Ma la realtà voluta da Biagi è comunque già presente a Bergamo a braccetto del Cgia - il Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dell'Università diretto da Giuseppe Bertagna - nella Scuola internazionale di dottorato della formazione delle persona e mercato del lavoro. Possibile che Astino possa segnare una nuova pagina di questa storia. Di certo, chi si è molto attivata per arrivare a questo risultato (che attende ormai solo la firma ufficiale) è la senatrice del Pdl Alessandra Gallone.



Il cantiere della General Casa per il recupero del monastero di Astino

## Tra feste e grandi eventi

Ma gli spazi di alta formazione da soli non possono bastare a riempire Astino, né tanto meno a garantire un futuro di autosufficienza economica. Per questo motivo sono stati ipotizzati spazi polifunzionali destinati ad eventi congressuali e a ristorazione: in pratica l'ex monastero si avvia ad entrare nel circuito delle sedi di matrimoni, feste o grandi appuntamenti.

Tra piano terra e interrato (nelle spettacolari cantine) stiamo parlando di qualcosa come 1.800 metri quadri, con in più un giardino all'italiana disponibile e possibili (ma su questo punto ci sono dubbi) spazi per autorimesse interrate. Gli spazi per l'alta formazione universitaria si

svilupparebbero invece al primo piano e nei sottotetti, per complessivi 2.400 metri quadri. In più un'aula magna (ottima anche per grandi eventi di ristorazione di quasi 2.000 metri quadri.

## La Regione stanza un milione

Certo, resta il piccolo problema dei costi: la stima di massima dell'intervento si aggira intorno ai 14 milioni di euro. E ad occhio e croce ce ne sono da trovare ancora 8-9 e si spera in contributi delle Fondazioni Italcementi e Cariplo, dopo che Ubi Banca e Diocesi hanno già fatto la propria parte, rispettivamente con 1,6 e 1 milione di euro.

Chiaro che mai come ora serve davvero il contributo di tutti. Il Pirellone, per esempio, ha ero-

gato mercoledì la seconda tranche dei finanziamenti promessi: 1 milione dopo i 400 mila del 2009. Ne mancano ancora 600 mila per arrivare ai 2 pattuiti, sperando di strappare ancora qualcosa.

Soddisfatti gli assessori bergamaschi in Regione: «Un passo importante - commenta Marcello Raimondi - che conferma ancora una volta la serietà dell'impegno regionale nei confronti del territorio bergamasco». Daniele Belotti, dal canto suo, riconosce al collega alla Cultura Massimo Buscemi «l'indiscutibile merito di essere riuscito a mantenere gli impegni presi pur in questo momento di difficoltà economiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### Oggi vent'anni in Santa Lucia per monsignor Attilio Bianchi

La comunità di Santa Lucia oggi festeggia i vent'anni di presenza del suo parroco, monsignor Attilio Bianchi. È prevista una Messa alle 18: la solita messa vespertina, che però oggi avrà un particolare significato per la comunità della zona, che si ritrova nel Tempio Votivo e che oggi verrà celebrata proprio da don Attilio. La vita pastorale

di monsignor Bianchi è cominciata in Santa Lucia nel 1991; Don Attilio, 67 anni, era già stato parroco a Frerola, in Val Brembana, per nove anni, poi prevosto a Terno per sette anni. È giornalista e redattore di «Evangelizzare», nonché direttore del mensile della parrocchia di Santa Lucia, al quale don Attilio tiene in maniera particolare. ■

### Il Pd presenta domani l'agenda per lo sviluppo

Domani, dalle 9 alle 13 nella sala consiglio della Borsa Merci i consiglieri provinciali del Pd incontreranno le realtà sociali ed economiche del territorio bergamasco per un confronto sul tema dello sviluppo e la coesione del territorio bergamasco. I democratici di via Tasso (Franco Cornolti, Serafino Carissimi, Matteo Rossi, Mi-

rosa Servidati, Filippo Simonetti, Alberto Vergalli) presenteranno le proposte contenute nel documento «Agenda 2012 per lo sviluppo e la coesione del territorio bergamasco» con l'intenzione di rispondere alle sollecitazioni che le diverse realtà territoriali impegnate contro la crisi pongono alle forze politiche.

## IN BREVE

### SPAZIO AUTISMO

#### Atelier di pittura e visita guidata



Il negozio dello Spazio Autismo

«Il Negozio» dello Spazio Autismo di via Pignolo 9b, nato per sostenere le attività delle famiglie apre un atelier di pittura per i ragazzi autistici e organizza alcune iniziative come la visita alla chiesa di Santo Spirito (oggi alle 17,30).

### SCUOLA D'INFANZIA

#### Formazione sulla disabilità

L'Adasm apre l'anno di formazione per coordinatrici e docenti di scuola dell'infanzia dedicato a «una scuola accogliente e inclusiva» domani dalle 9 alle 13 nella sala nuova dell'oratorio di Loreto in via Kolbe con un seminario aperto a tutti sul tema «Disabilità e cittadinanza». Alle 9,30 il saluto del provveditore Patrizia Graziani. Intervengono poi Ivo Lizzola e Claudio Imprudente, presidente del Centro documentazione handicap di Bologna.

# Stati vegetativi Un convegno su ricerca ed etica

«Lo stato vegetativo tra etica, ricerca scientifica e giurisprudenza: opinioni a confronto»: è questo il tema dell'importante convegno che si terrà domani al Centro congressi Giovanni XXIII. Nel summit verranno presentati anche i primi risultati di ricerca per nuove metodiche di studio e riabilitative avviate da Riuniti-Habilita Zingonia. Ed è Emilio Ubiali, direttore della Neurofisiopatologia dell'Azienda Ospedali Riuniti di Bergamo ad anticipare alcuni punti della sua relazione (che si terrà nella sessione del mattino, che comincia alle 8,30): «Affronterò appunto le nuove prospettive terapeutiche e di ricerca nello stato di coma cronico proprio andando nei dettagli di questo studio, arrivato al suo terzo anno di attività, che si è



Domani al Centro congressi Giovanni XXIII si parla di stati vegetativi

sviluppato grazie a un accordo Riuniti-Habilita e ha visto l'utilizzo di particolari macchinari, che consentono non solo il monitoraggio dei pazienti in modo continuativo, con diversi esami, ma anche la continua sollecitazione per un anno intero, ogni giorno, con filmati, suoni, paro-

le legate alla loro vita emotiva. La ricerca è arrivata alla conclusione dello studio di un solo paziente (che è una donna ndr), mentre l'osservazione degli altri quattro si concluderà a metà 2012. Ma nel mio intervento aprirà orizzonti anche su altre ipotesi future di sollecitazione di pazienti in stato vegetativo: inevitabile il dibattito, visto che il tema implica questioni di bioetica». Tant'è che nel pomeriggio, dalle 15, sono previsti interventi di don Renzo Caseri, docente di teologia morale e bioetica, e di Alfredo Paternoster, docente di Filosofia della mente dell'Università di Bergamo. All'interno della sessione pomeridiana è previsto anche l'intervento del consorte della donna che ha partecipato, come paziente, alla ricerca Habilita-Riuniti. Illustrerà quelle che sono le sue impressioni sulle reazioni della moglie al «bombardamento» emotivo a cui è stato sottoposto: anche il punto di vista dei parenti è fondamentale, quando si tratta di persone in stato vegetativo o di minima coscienza. ■

Ca. T.

Area Donna  
Urban Club

SLIM BELLY

Si è conclusa con soddisfazione la campagna «Ricerca» del progetto SLIM BELLY BRUCIA GRASSI, ADDIO PANCIA IN 4 SETTIMANE! uno dei primi in Italia dopo il grande riscontro che ha avuto negli ultimi 2 anni in ben 13 paesi europei.

I risultati ottenuti dai partecipanti del progetto (circa 100) che si è svolto presso il centro fitness Area Donna di Bergamo, hanno testato l'efficacia del metodo sul dimagrimento della zona addominale.

Il metodo è molto semplice per quanto efficace e si sviluppa con l'abbinamento dell'attrezzo Slim Belly a semplici esercizi cardiovascolari di circa 30-40 min.

Con soli 3 allenamenti la settimana e in sole 4 settimane ecco i primi risultati:  
**Persi 8 cm di media nel punto vita**  
**2 taglie in meno**  
**Fino a 3 buchi di cintura in meno**

Visto il successo del Progetto il centro Area Donna è stato selezionato come licenziatario di zona per il sistema Slim Belly per proseguire con il progetto e continuare ad aiutare le donne nel dimagrimento localizzato! INFO: Tel. 035 270920

Largo Medaglie d'Oro, 1 c/o Palazzo Coin - www.areadonna.it area.donna@centrisportpiu.it